

peo, esser questi del parere che *qui mare te-neat, eum necesse esse rerum potiri.*

Ed invero, da quando Cartagine, non potendo assalire altrimenti Roma, padrona del Mediterraneo, fu costretta a mandare Annibale in Italia attraverso l'Iberia e la Gallia, fino a quando noi, duemila anni dopo, conquistammo la Libia senza che la Turchia potesse mandarvi truppe per mare, la storia del potere marittimo poteva esser descritta da chiunque avesse saputo ricercare, con acume di critico, l'influenza che esso ha sempre esercitato sulle sorti e le fortune dei popoli più diversi.¹⁾

I vantaggi conferiti all'Inghilterra ed alla Francia dal comando del mare.

Il comando del mare! — Consideriamo brevemente che cosa abbia significato e significhi per la Germania la spontanea rinuncia a tale dominio, e quale vantaggio ne abbia invece tratto l'Inghilterra.

¹⁾ Lord Bacon scrisse che: *to be master of the sea is an abridgement of a monarchy.* (Esser padroni del mare è un compendio d'una monarchia). Walter Raleigh ammoniva che: *whosoever commands the sea commands the trade and whosoever com-*